

ASSOCIAZIONE LEGHIRLANDE PROPONE "IL GIARDINO DELLE PAROLE"

1. Presentazione

L'Associazione LeGhirlande, che opera sul territorio del Nord Milano dal 2021, già organizzatrice di Una Ghirlanda di Libri (fiera del libro e dell'editoria indipendente del Nord Milano), Libri da Yuggoth (unica fiera dedicata espressamente al genere Weird) e altri eventi di territorio, nonché titolare di progetti a carattere culturale, concorsi e borse di studio che coinvolgono l'intera area del Nord Milano (La Città si Racconta, il premio Stefano Minucciani e il concorso multidisciplinare InBreve), presenta il progetto Il Giardino delle Parole.

L'idea è quella di aumentare il numero di coloro che sono consapevoli della necessità di avviare fin da subito comportamenti positivi per la tutela dell'Ambiente cercando di realizzare gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile per il 2030 (SDGS) fissati dall'ONU.

Per fare ciò, Associazione LeGhirlande ha ideato un percorso culturale dedicato al **rapporto** simbiotico uomo/natura, atto a divulgare e mettere in pratica azioni concrete per una gestione consapevole del Verde cittadino (Progetto Arbor).

Uno degli step di questo progetto è la creazione e la tutela per gli anni a venire di un'area verde adibita a Bosco Alimentare (o food forest) come approccio pratico e culturale su come lavora la natura come strumento di crescita personale.

In generale, l'azione dell'associazione è volta ad ampliare la fascia di cittadini che si pongono domande e agiscono di conseguenza nel contesto della periferia in cui opera, favorendo anche il coinvolgimento di nuovi partner ad alcuni fruitori finali che sono:

- Bambini, adolescenti e giovani adulti
- Anziani (attraverso le loro testimonianze)
- Persone con scarsa autostima e scarsa visione del futuro

2. L'Ambiente come percorso culturale

Secondo Associazione LeGhirlande, promuovere l'educazione alla sostenibilità e al rispetto dell'ambiente, anche quello cittadino, vuol dire creare un vero percorso culturale di crescita dell'individuo. Un percorso basato principalmente sull'acquisizione di consapevolezze. Per farlo si agirà creando un coinvolgimento attivo atto a formare una comunità legata principalmente dal rispetto per il pensiero altrui nonché alla forza dell'empatia, garantendo ai membri pari opportunità di espressione e di proposte, promuovendo altresì un senso di appartenenza.

3. Non c'è futuro senza le radici

L'Albero è davvero un'immagine potente: nella storia dell'uomo, l'albero è una costante testimonianza di vita. Non c'è cultura che non abbia a che fare con la rappresentazione di un albero e con la sua simbologia: «fonte di vita e di protezione, luogo della trasformazione e del



rinnovamento, elemento di natura femminile e materna, albero della saggezza e della conoscenza, simbolo della totalità del Sé» (Cit: Albero filosofico, Carl Gustav Jung).

La principale caratteristica della simbologia legata all'Albero ruota fondamentalmente attorno a due caratteristiche che tutto il mondo vegetale possiede: l'essere connesso a due mondi (il cielo e la terra) e la rappresentazione di un percorso di crescita e di evoluzione.

E proprio in virtù di questo percorso l'Albero è simbolo anche di continua e perenne rinascita, il collegamento con l'infinito.

Tale premessa ha portato Associazione LeGhirlande a realizzare un grande progetto dedicato al rapporto simbiotico tra uomo e natura (**Progetto Arbor**©) all'interno del quale si inserisce anche **Il Giardino delle Parole** che vuole mettere in correlazione le parti dell'albero con la storia di chi abita la nostra città.

Tutti noi arriviamo da un passato (le nostre **radici**), ci spendiamo nel corso del tempo in attività che accrescono la nostra cultura e la nostra vita (esattamente come **gli anelli del tronco**), ci eleviamo verso il cielo (con la nostra smania di conoscere e migliorare) e alla fine generiamo e diveniamo custodi e divulgatori del nostro vissuto (ovvero produciamo **frutti**). E un giorno quei frutti saranno il concime dal quale nasceranno nuovi alberi. Tutto questo è un albero della vita.

Il concorso

Nel 2024 Associazione LeGhirlande propone a tutte le **scuole di ogni ordine e grado**, un progetto che vuole gettare le basi per la realizzazione anche di un **senso di appartenenza comune** non solo grazie alle proprie radici personali, ma anche a quelle dell'intera comunità di Cinisello Balsamo.

Queste **testimonianze di vita** saranno realizzate dagli studenti delle scuole con quegli stessi strumenti tecnologici così cari alla generazione dei Millennial: gli smartphone.

Si tratta di raccogliere testimonianze di vita vissuta dei nostri anziani (i nonni, i vicini di casa, alcuni parenti lontani) utilizzando la tecnica dell'**intervista biografica**.

I partecipanti possono decidere liberamente che tipo di tecnica usare (intervista direttiva, dove l'intervistatore occupa una posizione di preminenza rispetto all'intervistato, oppure non direttiva, in cui è l'intervistato che si trova in una posizione preminente) e come "montare" il video: a titolo meramente esemplificativo, l'intervistato e il reporter sono affiancati.

Alle 10 migliori storie, scelte da un Comitato di selezione dell'Associazione LeGhirlande e dagli insegnanti che aiuteranno nello svolgimento del bando i propri studenti, saranno dedicati 10 nuovi alberi da frutta, messi a dimora in un nuovo giardino cittadino, dal nome volutamente evocativo Il Giardino delle Parole.

Questi alberi rappresenteranno il passato ma anche il futuro della nostra città. Non solo. Il Giardino delle Parole sarà anche il primo **esperimento di permacultura cittadino**. Il progetto però vuole anche diventare nel tempo un grande **nature-habitat** ed **eco-laboratorio** culturale ed esperienziale che ha come obiettivo **l'acquisizione di un rinnovato senso di responsabilità rispetto la salvaguardia degli habitat verdi** presenti nelle aree cittadine.

Il progetto terminerà con la messa a dimora degli alberi e la realizzazione di un **docu-film** e un **volume** a cura di Associazione LeGhirlande.

Alla scuola vincitrice per primo premio verrà elargita una donazione il cui importo è ancora in fase di definizione.

Le caratteristiche del concorso

Il premio ha come obiettivo di promuovere l'educazione alla sostenibilità e al rispetto dell'ambiente attraverso la forma del ricordo di vita vissuta.



Il concorso è libero, autonomo, indipendente e riconosce pari dignità a tutti i partecipanti, garantendo la totale imparzialità di giudizio. È aperto a tutte a tutte le **scuole di ogni ordine e grado** e si rivolge in particolare a tutti coloro che sentono la necessità di esprimersi attraverso le forme dell'arte acquisendo degli strumenti che permettano loro di capire meglio il giornalismo moderno e in particolare come si struttura un'**intervista biografica**.

«La conduzione dell'intervista biografica è simile a quella dell'intervista libera. All'intervistato, solitamente, non vengono poste domande già strutturate a priori quanto piuttosto viene "avviata" una comunicazione intervistatore-intervistato tramite lo stimolo *Parlami della tua esperienza di* ... oppure *Raccontami la tua vita [a partire da]*... L'intervistatore, che assume un approccio non direttivo, riprende la parola solo quando il racconto *latita* o nel caso in cui alcuni passaggi del racconto non siano perfettamente chiari e richiedano delucidazioni. All'intervistatore è richiesto un atteggiamento volto all'ascolto attivo, avalutativo ed orientato a far emergere la rappresentazione altrui di un determinato avvenimento. La dimensione temporale, intrinseca nell'atto della narrazione, diventa centrale».

A fine intervista, si richiede una breve riflessione *ex post* da parte degli studenti che ha il compito di **costruire dei modelli positivi**, di **saper valutare** e **comparare** le storie sentite in funzione del proprio futuro.

Agli studenti verrà fornita una lezione, concordata con gli insegnati, nella quale verranno spiegate le basi di questa tecnica narrativa in modo da poter svolgere al meglio il loro compito.

Per agevolare il lavoro del **Comitato di Valutazione**, si consiglia vivamente di spedire gli elaborati con ampio anticipo rispetto alla data di scadenza del Bando. Per tutti i lavori, è richiesta una breve nota biografica dell'autore.

4. Un giardino che imita il concetto bosco naturale

Realizzare un bosco alimentare (bosco commestibile, frutteto boschivo) è un approccio pratico su **come lavora la natura**. Infatti è un tipo di coltivazione complessa, che imita la complessità della natura. Ma quali sono i benefici di un simile progetto?

Il frutteto boschivo è una tecnica che imita un bosco naturale, dove si seminano erbe diverse e si piantano arbusti e alberi diversi. Per definizione è quindi una coltivazione che stimola la biodiversità, grazie alla varietà di elementi di cui è composta, al contrario delle monocolture. I benefici per l'ambiente sono considerevoli. In questi ecosistemi naturali, le radici degli alberi contribuiscono a immagazzinare il carbonio nel suolo e a migliorare la circolazione dei nutrienti. In più, il suolo si auto-concima grazie alle foglie e ai frutti caduti. Grazie all'ombra delle chiome e alla presenza di erbe, il suolo rimane coperto, il che impedisce la perdita di acqua e contrasta l'erosione. Con un suolo sano come base, le foreste alimentari richiedono una minore o nessuna fertilizzazione artificiale e contribuiscono a diminuire le emissioni di CO2, riducendo gli effetti del cambiamento climatico. I vantaggi riguardano anche gli animali, che hanno vita più facile in un frutteto boschivo, visto che possono trovare rifugio, ombra e cibo nello stesso luogo. Non dimentichiamoci che anche degli insetti impollinatori, come api, bombi, vespe, farfalle, mosche e coleotteri, che riusciranno a nutrirsi e a incrementare la biodiversità.

5. Il Giardino delle Parole nel futuro

Il luogo diventerà con il tempo anche un <u>centro culturale e aggregativo all'aperto</u>, in cui realizzare iniziative ben distinte, ma collegate tra loro da un sottile filo logico. Le attività previste, nei periodi primaverili, estivi e autunnali sono: **laboratori di lettura e scrittura creativa**



all'aperto, la creazione di un Bosco alimentare e la creazione di un terreno pratico (laboratori all'aperto) per l'acquisizione di conoscenze per la cura del verde.

6. La vision dell'Associazione

Condivisione

Associazione LeGhirlande ha nel suo organico professionisti della comunicazione e del visual design, dell'area web, della lettura e della scrittura, della realizzazione di eventi culturali. Fin dalla sua costituzione, l'associazione ha convenuto che la sua mission è quella di realizzare un movimento che parte dalla Fiera del Libro e coinvolge tutta la città e i suoi luoghi in un grande progetto di inclusione culturale.

Protagonismo

La sfida è quella di permettere a tutti di essere cittadini consapevoli attraverso letture ad alta voce, incontri con gli autori, progetti di arricchimento personale nell'ambito del progetto presentato. Ciascuna attività verrà promossa e condotta utilizzando le competenze, le risorse e, dove necessario, gli strumenti informatici più adeguati, grazie all'esperienza maturata da Associazione LeGhirlande nella realizzazione degli obiettivi fissati.

Continuità nel tempo

Le iniziative messe in campo avranno carattere di continuità con la possibilità di creare sempre nuovi appuntamenti e laboratori.



